



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "ALDA COSTA"

Scuola dell'infanzia "G. B. Guarini" – Scuole primarie "A. Costa" – "G. B. Guarini" – "A. Manzoni"
Scuola Secondaria di I grado "M. M. Boiardo" - "Sezione Ospedaliera"

Sede: Via G. Previati, 31 – 44121 Ferrara Tel. 0532/205756 – Fax 0532/241229

e-mail feic810004@istruzione.it PEC feic810004@pec.istruzione.it

sito web <https://www.icaldacostaferrara.edu.it/> - <http://scuole.comune.fe.it/>

C.F. 93076210389 - codice univoco di fatturazione UFUNVW - COD. MEC. FEIC810004

INTEGRAZIONE AL PROTOCOLLO VALUTAZIONE

VALUTAZIONE FINALE DEGLI ALUNNI PER L'ANNO SCOLASTICO 2019-2020

SCUOLA PRIMARIA DELL'I.C. "A. COSTA"

*Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020
e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti*

O.M. n. 11 del 16 maggio 2020

Quadro Normativo di riferimento

Quadro Normativo di riferimento

L'attività di valutazione svolta nell'anno scolastico 2019/2020 anche in modalità a distanza e condotta, ai fini della valutazione finale, ai sensi dell'O. M. 16/05/2020, trova il suo fondamento nei principi previsti all'articolo 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

- Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22;

- Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275;

- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122;

- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;

- Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

- D. Lgs. 62/2017

- "Art. 1 [...] la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

- "Art. 2: La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le indicazioni Nazionali per il curricolo e le linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

- "Art. 6: Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento".

La Nota 388 del 17 marzo 2020 dedica un paragrafo alla "Valutazione delle attività didattiche a distanza", di cui si riporta un estratto:

"La Nota 279/2020 ha già descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione. "... la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e

il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità. Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe.”

L. 27 del 24 aprile 2020 Art. 3-ter. La valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell'attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza a seguito dell'emergenza da COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, e comunque per l'anno scolastico 2019/2020, produce gli stessi effetti delle attività previste per le istituzioni scolastiche del primo ciclo dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 6.

- **O. M. del 16/05/20 concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020**

- **O. M. del 16/05/20 concernente l'Esame di Stato conclusivo nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020.**

Valutazione finale (O. M. del 16/05/20 Art. 1 comma 2)

L'attività di valutazione svolta nell'anno scolastico 2019/2020 anche in modalità a distanza e condotta, ai fini della valutazione finale, ai sensi della presente ordinanza, **trova il suo fondamento nei principi previsti all'articolo 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. Le riunioni degli organi collegiali** previste dalla presente ordinanza si svolgono, ove necessario sulla base delle disposizioni emergenziali, **in modalità a distanza.**

Progettazione e criteri di valutazione

(O. M. del 16/05/20 concernente la valutazione finale, Art. 2)

-I docenti dei consigli di classe aggiornano, ove necessario, le progettazioni definite a inizio anno scolastico, al fine di **rimodulare gli obiettivi di apprendimento**, i mezzi, gli strumenti e le metodologie sulla base delle intervenute modalità di didattica a distanza imposte dalla contingenza sanitaria internazionale e individuano, per ciascuna disciplina, i nuclei fondamentali e gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento, da conseguire attraverso il piano di integrazione degli apprendimenti.

-Il collegio dei docenti, **integra**, ove necessario, **i criteri di valutazione degli apprendimenti** e del comportamento degli alunni già approvati nel **piano triennale dell'offerta formativa** e ne dà **comunicazione alle famiglie** attraverso la **pubblicazione sul sito**, che vale come integrazione pro tempore al piano triennale dell'offerta formativa.

Valutazione nel primo ciclo (O. M. del 16/05/20 concernente la valutazione finale, Art. 3)

- La valutazione è condotta ai sensi dell'articolo 2 del Decreto legislativo.

- **Gli alunni sono ammessi** alla classe successiva **in deroga** alle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 3, all'articolo 5, comma 1 e all'articolo 6, commi 2, 3 e 4 del Decreto legislativo.

- I docenti del consiglio di classe procedono alla **valutazione** degli alunni sulla base **dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza** sulla base dei **criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti.**

- Gli alunni sono **ammessi** alla classe successiva anche in presenza di **voti inferiori a sei decimi** in una o più discipline, che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione.

- Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti del consiglio di

classe predispongono il **PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO**, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.

- Restano ferme le disposizioni concernenti la certificazione delle competenze.

- Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, **già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico**, il consiglio di classe, **con motivazione espressa all'unanimità, può NON ammettere l'alunno alla classe successiva.**

- Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Alunni con bisogni educativi speciali

(O. M. del 16/05/20 concernente la valutazione finale, Art. 5)

- Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6 della O. M. concernente la valutazione, ove necessario, integra il predetto piano educativo individualizzato.

- Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

Piano di integrazione degli apprendimenti e Piano di apprendimento individualizzato

(O. M. del 16/05/20 concernente la valutazione finale, Art. 6)

- Per gli alunni ammessi alla classe successiva tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, **in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi**, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 2 del Decreto legislativo i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe predispongono **un piano di apprendimento individualizzato** in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale.

- I docenti del consiglio di classe individuano, altresì, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un **piano di integrazione degli apprendimenti.**

- Le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, nonché al piano di apprendimento individualizzato, costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020. Le attività integrano, ove necessario, il primo periodo didattico e comunque proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021.

- Nel caso del trasferimento tra istituzioni scolastiche, il piano di integrazione degli apprendimenti è trasmesso all'istituzione scolastica di iscrizione.

VALUTAZIONE FORMATIVA DELLE ATTIVITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA PER LA SCUOLA PRIMARIA

Nel Collegio del 28 aprile è stato deliberato il documento di integrazione al Protocollo della valutazione alunni con riferimento alla didattica a distanza.

Nella fase valutativa si tiene conto dei seguenti aspetti:

- nella valutazione degli elaborati l'insegnante potrà esprimere ed annotare commenti, giudizi e osservazioni, segnalando meriti ed errori, stimolando l'alunno a possibilità alternative e di miglioramento. E' importante il momento della correzione partecipata e della rilevazione degli errori.
- si effettuerà una rilevazione sistematica della partecipazione, tramite i comportamenti dimostrati dagli alunni: presenza alle lezioni e/o agli incontri online, produzione di materiali nel rispetto delle consegne, cura ed impegno nella restituzione degli elaborati. Nel caso vi siano comportamenti non idonei (assenze reiterate dalle interazioni programmate, disinteresse nei confronti delle proposte didattiche attuate, ...) i docenti contattano la famiglia per capire le condizioni oggettive ed eventuali difficoltà ostative.

Come si rileva dal protocollo, valutata la difficoltà, in relazione alle attività svolte, di procedere a misurazioni oggettive della prestazione degli alunni a causa delle troppe variabili che condizionano questo risultato (il contesto domestico, la connettività di rete, la possibilità di utilizzare i materiali a disposizione, di essere seguiti da un adulto) si pone l'attenzione sull'aspetto formativo della valutazione, come strumento di valorizzazione del lavoro svolto e dell'impegno nella attività proposta nella didattica a distanza.

Per la valutazione formativa nel periodo della didattica a distanza si terrà conto di:

- la modalità di partecipazione alle attività, regolarità e frequenza della partecipazione, interesse mostrato;
- osservazioni relative alle attività svolte e ai compiti assegnati;
- l'impegno nella consegna dei compiti e delle esercitazioni proposte.

VALUTAZIONE FINALE DEL SECONDO QUADRIMESTRE

In fase di scrutinio finale, la valutazione deve essere comprensiva **di tutti gli elementi di valutazione raccolti e tenere conto dei progressi del processo d'apprendimento, nonché del livello raggiunto nel primo quadrimestre in presenza.**

I seguenti elementi concorreranno a definire la valutazione disciplinare in fase di scrutinio finale:

- le valutazioni del I quadrimestre;
- le valutazioni fino al 21 febbraio 2020;
- gli elementi di valutazione formativa della didattica a distanza raccolti nel 2° quadrimestre.

Le osservazioni di valutazione formativa in itinere della fase DAD possono ora concorrere a definire la valutazione finale, in decimi, che - come sempre - tiene conto dell'intero percorso scolastico dell'alunno, a partire dal I quadrimestre.

Sulla base delle annotazioni sul lavoro svolto e delle osservazioni in itinere, i docenti esprimeranno un valutazione formativa per il periodo DAD, attribuendo ad esso un voto numerico come da tabella sotto riportata.

LIVELLO AVANZATO OTTIMO - 10	Ha partecipato alle video lezioni e alle attività proposte nella didattica a distanza, con assidua presenza e spirito di iniziativa, costante impegno e cura nelle consegne delle prove richieste.
LIVELLO INTERMEDIO DISTINTO - 9	Ha partecipato alle video lezioni e alle attività proposte nella didattica a distanza, con costante presenza, positivo impegno e cura nelle consegne delle prove richieste.
LIVELLO INTERMEDIO DISTINTO - 8	Ha partecipato alle video lezioni e alle attività proposte nella didattica a distanza, con regolare presenza e positivo impegno nelle consegne delle prove richieste.
LIVELLO BASE BUONO - 7	Ha partecipato alle video lezioni e alle attività proposte nella didattica a distanza, in modo abbastanza regolare, con impegno non sempre costante nelle consegne delle prove richieste.
LIVELLO INIZIALE DISCRETO - 6	Ha partecipato alle video lezioni e alle attività proposte nella didattica a distanza, con ripetute assenze e con essenziale impegno nelle consegne delle prove richieste.
LIVELLO INIZIALE NON SUFFICIENTE -5	Non ha partecipato alle video lezioni e alle attività proposte nella didattica a distanza e non ha svolto le consegne delle prove richieste.

Piano di integrazione degli apprendimenti e Piano di apprendimento individualizzato (O. M. del 16/05/20 concernente la valutazione finale, Art. 6)

Per gli alunni ammessi alla classe successiva tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado, **in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi**, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 2 del Decreto legislativo il consiglio di classe predispone **un piano di apprendimento individualizzato** in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale e viene dato in visione alla famiglia.

Dal Protocollo valutazione apprendimenti

CRITERI PER VALUTAZIONE DEL LIVELLO GLOBALE E DEI PROCESSI FORMATIVI

INDICATORI:

Sviluppo culturale e personale
Metodo di lavoro e grado di autonomia
Impegno
Sviluppo sociale
Livello globale di sviluppo degli apprendimenti

L'alunno evidenzia una situazione di partenza	Mostra un grado di Autonomia	Adotta una modalità di Lavoro
Eccellente	Elevato	efficace e produttiva
Ottima	Consolidato	Efficace
Solida	Sicuro	precisa e ben organizzata
Buona	Apprezzabile	Funzionale
Sufficiente	Sufficiente	Adeguate
Carente	Parziale	non sempre produttiva
	da consolidare	Dispersive

Si impegna in modo	Nel contesto della classe si dimostra	Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti è
assiduo e propositivo	Positivo, collaborativo e Responsabile	sicuro ed approfondito
costante e produttivo	positivamente inserito e Disponibile	completo ed appropriato
Sistematico	abbastanza aperto e Disponibile	consolidato
Positive	non sempre collaborativo	pienamente sufficiente
Essenziale	poco collaborative	Accettabile
Discontinuo	scarsamente interessato verso le iniziative formative proposte.	Incerto
Frammentario e lacunoso		Frammentario e lacunoso

3.1. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

VOTO	CRITERIO DI ATTRIBUZIONE
10	Pieno raggiungimento degli obiettivi. Completa padronanza delle conoscenze e delle abilità e capacità di trasferirle ed elaborarle autonomamente. Acquisizione delle competenze previste. Possesso approfondito e personale degli argomenti, uso corretto dei linguaggi specifici, padronanza sicura degli strumenti. Impegno puntuale ed approfondito.
9	Raggiungimento completo degli obiettivi. Capacità di elaborazione autonoma delle conoscenze. Acquisizione delle competenze previste. Conoscenza approfondita degli argomenti, uso corretto dei linguaggi e degli strumenti. Impegno costante e puntuale.
8	Raggiungimento degli obiettivi. Possesso delle conoscenze e delle abilità. Acquisizione adeguata delle competenze. Utilizzo sicuro dei linguaggi e degli strumenti. Impegno costante.
7	Raggiungimento essenziale degli obiettivi. Utilizzo parziale di conoscenze ed abilità. Tendenza alla semplificazione dei linguaggi e degli strumenti. Acquisizione incerta delle competenze. Impegno abbastanza costante.
6	Raggiungimento degli obiettivi minimi. Possesso superficiale di conoscenze ed abilità. Acquisizione difficoltosa delle competenze. Incertezze nell'uso dei linguaggi e degli strumenti. Impegno non sempre adeguato.
5	Non completo raggiungimento degli obiettivi minimi. Utilizzo frammentario di conoscenze e abilità. Acquisizione inadeguata delle competenze. Difficoltà nell'uso dei linguaggi e degli strumenti. Impegno incostante e superficiale.

Il presente documento è stato approvato nel Collegio docenti del 25 Maggio 2020

e costituisce parte integrante del PTOF 2019/20